

NUOVI RACCONTI DI GEORGE SAUNDERS

## A New York tutto è in vendita

Già autore della superba raccolta *Pastoralia*, George Saunders torna con i dodici racconti di *Nel paese della persuasione* (minimum fax trad. di Cristiana Mennella, pp. 228, €15), che confermano la sua cifra trasgressiva e surreale al servizio di una scrittura carica di humor ma vibrante di sgomento per la cinica modernità. In «Jon» una comunità di orfani, cui però sono stati impiantati dei ricordi fasulli di genitori e vite felici, viene utilizzata per testare prodotti farmacologici: sono proibiti l'amore e il sesso, e ogni loro emozione deve derivare dalle sostanze assunte, fino a che Jon e Carolyn non pretendono di uscire dal centro per vivere la loro passione: «Forse possiamo diventare normali, e sederci in veranda la sera... e quando guardiamo le stelle e la luna è perché ci va di farlo». In «Il mio estroso nipotino» un nonno accompagna il nipote gay a una commedia in una New York totalmente controllata dalla pubblicità: basta poggiare il piede in un dato spazio e si attiva un Lettore, e una suadente voce tenta di vender loro

qualcosa di cui dovrebbero aver bisogno, dal caffè all'ultima versione del Nintendo, provocando i pensieri anarchici del nonno: «L'America, per me, dovrebbe essere un voci continuo, un sacco di voci che strillano, quasi sempre cose sbagliate... ma per favore, non una voce monotona che t'incanta parlando in tono ragionevole». In «Polacche», forse il miglior pezzo della raccolta, due anziane donne ebraiche - una apparentemente mansueta e l'altra scorbatica - raccontano versioni dell'Olocausto molto differenti, fino alla squallida verità, che ovviamente qui non riveliamo. Poi gorilla utilizzati come cavie, dispute sul lavoro che scoppiano in tragedia, una sitcom live 24 ore su 24 dalla quale viene cacciato uno dei protagonisti troppo altruista, un orso polare stanco di recitare la stessa scena in una pubblicità in cui viene preso ad accettare in testa e vuole capire chi e cosa è Dio... Nei presupposti di questi magnifici racconti tutto è in vendita, tutto è scellerato perciò adatto ai nostri tempi, tutto è assurdamente ordinario, fino a che qualcosa o qualcuno tenta la via più complessa: essere genuino, umano. E la storia esplode.

**Christian Frascella**

